

Pompetoꝡuaios

A Oderzo, in pieno territorio venetico, è stata trovata una decina di anni fa una iscrizione sepolcrale, certamente celtica, del VI secolo.

Ecco il testo:

Kaitalosio Pazros Pompetoꝡuaios

Kaitalosio sarebbe un genitivo in *-o-*; forme di questo tipo sono attestate in leponzio. Si tratta, pare, del padre di *Pazros* (il defunto).

Pazros, il defunto, secondo l'interpretazione di A. L. Prosdòcimi e A. Marinetti (*Venetico e dintorni*, in *Atti dell'Istituto Veneto*, 149 [1990-1991], pp. 420 sgg.), sarebbe equivalente a *Padros*, da 'quattro', nome di persona (cfr. lat. *Secundus*, *Sextus*, *Septimus*, *Nonus*, ecc.)

Pompetoꝡuaios è, secondo i due studiosi, *pompe-* = 'cinque' (cfr. lat. *quinque*, ted. *fünf*, ecc.) e *-teꝡuaio-* una parola in cui ànno trovato il corrispondente celtico di **dŋghwā*, irl. ant. *tengae*, equivalente del lat. *lingua*, ted. *Zunge*, ecc.

Ora io ò una idea che è stata negata –o almeno ignorata– dai commentatori precedenti. Secondo me, infatti, la traduzione è:

'Padros, figlio di Kaitalo, (padrone di) cinque lingue'

Dunque l'aggettivo si riferisce al morto che sapeva cinque lingue: cosa non rara oggi, ma certo rarissima a quei tempi, per cui ànno voluto scriverlo sulla tomba. Quali sono queste cinque lingue? A mio avviso esse sono: 1. il nativo celtico; 2. il venetico, nel cui territorio è stata trovata l'iscrizione; 3. il latino; 4. il greco; 5. l'etrusco.

Si ricordi quale enorme importanza aveva la lingua etrusca, che è attestata da 13.000 iscrizioni (in confronto a cui le altre lingue scompaiono, almeno in època arcaica) e si ricordi che l'alfabeto venetico è mutuato dall'etrusco (anche in questa iscrizione il γ è trascritto con χ all'uso etrusco). Il latino e il greco non ànno bisogno di commento.

Povzetek

Pompetoꝡuaios

Avtor upošteva že znane razlage keltskega napisa iz VI. stoletja, ki je bil odkrit na docela venetskem območju.

Predlaga novo interpretacijo za izraz *Pompetoꝡuaios*, tako da bi napis pomenil *Padros, sin Kaitala*, (poznavalec) *petih jezikov*. Pokojnik naj bi bil znal, če je interpretacija pravilna, pet jezikov, materni keltski jezik, venetsko, grško, latinsko in etruščansko.